

POETTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE N. 190

VERBALE N. 5 DEL 9 GIUGNO 2000

L'anno duemila il giorno 9 del mese di giugno alle ore 9,30 in Cagliari, presso la propria sede, convocata dal Presidente si è riunita la Giunta Camerale per deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g. contenuto nell'avviso di convocazione prot. n. 8741 del 1° giugno 2000.

Sono presenti:

- 1) Dr. Romano MAMBRINI – Presidente
- 2) P.I. Renato ARBA
in rappresentanza dei lavoratori
- 3) Sig. Vinicio ARESU
in rappresentanza degli artigiani
- 4) Cav. Francesco MURA
in rappresentanza degli agricoltori
- 5) Ing. Lucio PLANTA
in rappresentanza degli industriali

Assenti:

On.le Sig. Luigi BIGGIO
in rappresentanza dei marittimi
On.le Dr. Felice CONTU
in rappresentanza dei coltivatori diretti
Dr. Alfredo DEIDDA
in rappresentanza della Cooperazione in Agricoltura
On.le Dr. Raffaele GARZIA
in rappresentanza dei commercianti

Assistono alla seduta, il Dr. Franco Onnis e il Dr. Piero Pintor, componenti del collegio dei revisori.

Esercita le funzioni di Segretario il Dr. Paolo Solinas, Segretario Generale della Camera, assistito dal Dr. Carlo Desogus, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, constatata la validità della riunione per la presenza della maggioranza dei componenti, passa a trattare l'argomento oggetto della seguente deliberazione:

DELIB. N. 190

CAGLIARI - QUARTU S. ELENA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CAGLIARI. ISTANZA PER INTERVENTO DI SALVAGUARDIA DEL
LITORALE "POETTO" - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO EX ART.
13 DEL R.D. 3267/1923.

Il Presidente comunica che l'8 maggio u.s. è pervenuta alla Camera di Commercio un'istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di opere previste da un progetto di salvaguardia e riqualificazione ambientale nel litorale del Poetto in agro dei Comuni di Cagliari e Quartu S. Elena.

LA GIUNTA

- sentita la comunicazione del Presidente;
- vista l'istanza del 6.5.2000 presentata dall'Amministrazione Provinciale di Cagliari, con sede in Cagliari, piazza Galilei n. 36, tendente ad ottenere l'attivazione del procedimento amministrativo ex art. 13 del R.D. 3267/1923 teso ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di opere previste da un progetto di salvaguardia e riqualificazione ambientale nel litorale "Poetto", in agro dei Comuni di Cagliari e Quartu S. Elena;
- vista la relazione e parere istruttorio del Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sarda trasmessa con nota n. 10.372 in data 5.5.2000, la quale informa che nel concreto il progetto in esame, fissando tra i suoi principali obiettivi l'arresto del processo di deflazione della sabbia litoranea, dovuta all'interazione di una molteplicità di eventi causali antropici e naturali, prevede l'esecuzione di tutta una serie di interventi che condurranno alla ricostituzione del cordone dunale nella posizione d'efficacia funzionale originaria, vale a dire ove preesisteva, proprio nell'area che dalla fine degli anni "50" ad oggi risulta occupata dalla sede stradale del locale viale Poetto. Infatti, la realizzazione di una nuova infrastruttura viaria, arretrata rispetto alla linea di costa in direzione delle Saline di Stato, assicurerà, in sostituzione della preesistente, il transito di veicoli con velocità di progetto di 60 Km/h, tra la via Lungo Saline, all'altezza dell'ippodromo, e Margine Rosso;
- ricordato che in tutto il litorale del Poetto, a partire dagli anni 1930-'40, vennero avviati interventi di rimboschimento, rientranti nell'ambito di un più vasto programma di sistemazione idraulico-forestale condotto dall'Amministrazione Forestale tra Capo S. Elia e Capo Carbonara e che dagli anni "50" in poi, tutto il litorale del Poetto, compresa l'area rimboschita a pino domestico, venne interessato dalla realizzazione di opere urbanistico-edilizie, tra le quali anche l'attuale infrastruttura viaria di viale Poetto, il cui effetto è stato determinante nel creare profonde modifiche alle forme di utilizzo di tutta la zona litoranea;

- atteso che la pineta, in particolare, sottoposta a realizzazioni di diverse opere urbanistiche-edilizie, anche di natura turistica, nonché ad attività di sosta e campeggio libero, a transito e parcheggio incontrollato di autoveicoli, si presenta oggi in condizioni di degrado diffuso, con anomalie di composizione, densità e struttura tali da non poter più soddisfare, alla luce delle profonde modificazioni intervenute nelle forme di utilizzo della stessa, alla molteplicità delle funzioni (di protezione, igienico-sanitarie e turistico-ricreative) per cui venne impiantata;

- considerato che le caratteristiche della nuova strada saranno in dettaglio le seguenti:

- a) - carreggiata di larghezza complessiva pari a m. 18,60, costituita da due corsie per senso di marcia di m. 3,25;
- b) - banchine laterali pavimentate di m. 1,00;
- c) - spartitraffico centrale alberato di m. 1,10;
- d) - pista ciclabile a doppio senso di marcia di m. 2,50;

- considerato, altresì, che l'attuale sede stradale, in tal modo fortemente ridotta, verrà destinata esclusivamente al transito pedonale, ciclabile, dei veicoli appartenenti ai residenti e dei mezzi pubblici;

- accertato che nell'area compresa tra la viabilità attuale e quella futura verranno realizzati spazi verdi attrezzati mediante lavori di sostituzione della pineta degradata e di impianto di nuovi popolamenti vegetali arborei ed arbustivi adatti alle difficili condizioni stazionali litoranee;

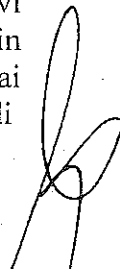
- accertato che i lavori saranno completati dalla realizzazione di tre aree adibite a parcheggio che occuperanno un'estensione totale di mq. 21.200;

- verificato che l'area in esame risulta sottoposta ai seguenti vincoli:

1. vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30.12.1923, N. 3267 per i terreni siti in agro del Comune di Cagliari e distinti in catasto al foglio 50, mappale 5a parte, foglio 51, mappali 3 parte - 6a parte - 6b parte - 6c ed in quelli siti in agro del Comune di Quartu S. Elena e distinti in catasto al foglio 51, mappali 4b - 4d - 4 e, foglio 54, mappali 12 a parte - 12b - 12c - 12d parte);
2. vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 490/1999 ed in virtù del P.T.P. del "Molentargius - Monte Urpinu" (decreto n. 7 del 12.1.1979 dell'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione e Beni Culturali);

- preso atto che il progetto e la cartografia allegata sono stati regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio dei Comuni di Cagliari e Quartu S. Elena per 30 giorni consecutivi, secondo le prescrizioni dell'art. 14 del R.D. 1126/1926;

- ritenuto che la realizzazione di opere urbanistiche-edilizie comportanti significativi movimenti di terreno e sottrazioni permanenti di suolo alla sua naturale destinazione in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rappresentano, secondo un orientamento ormai consolidato dalla dottrina e dalla giurisprudenza amministrativa in materia, mutamenti di



(segue delib. n. 190 / 2000)

destinazione fondiaria capaci di alterare l'equilibrio idrogeologico dei terreni che il vincolo intende preservare;

- confermato che nelle zone sottoposte al vincolo di cui sopra nelle quali, per interventi di trasformazione già realizzate, per mutate forme di utilizzazione o per altre cause, risulta cessato il pericolo di danni di cui all'art. 1 del R.D. 3267/1923, ai sensi dell'art. 13 del medesimo regio decreto è consentito procedere all'esonero del vincolo stesso;

- evidenziato che i fattori che rendono più congrua l'ipotesi dell'esonero del vincolo idrogeologico sono:

- il livello di antropizzazione dell'area;
- l'inadeguatezza dello strumento tecnico-giuridico del vincolo idrogeologico a contenere la trasformazione;
- l'istituzione di strumenti pianificatori dell'uso del territorio più appropriati rispetto al vincolo idrogeologico, quali i Piani Territoriali Paesistici;

non è uno strumento pianificatore!

- ritenuto, ancora, che le opere previste nel progetto di salvaguardia e ripristino ambientale del litorale Poetto, non essendo riferibili ad una semplice eliminazione delle principali cause di degrado dell'ambiente costiero che, proprio per le difficili condizioni ambientali presenti, sembrano aver assunto ormai il carattere di irreversibilità, si caratterizzano, viceversa, come interventi complessi e mirati al recupero ambientale di tutta quell'area litoranea; } ?

- valutata, in considerazione della notevole incertezza di riuscire in tempi relativamente brevi ad ottenere, con opere alternative, la cessazione del pericolo di danni dovuti a perdita di stabilità dei terreni o turbamento del regime delle acque, la scelta di seguire l'approccio procedurale disciplinato dall'art. 14 del R.D. 16.5.1926, n. 1126; } 9

- esaminato il progetto e la documentazione a corredo;

- su conforme parere del Vice Segretario Generale competente, responsabile del procedimento;

- visti il R.D. 30.12.1923, n. 3267 ed il R.D. 16.5.1926, n. 1126,

DELIBERA

- 1°) - di accordare, in applicazione dell'art. 13 del R.D. 3267/1923, per i motivi di cui in premessa, nei soli riguardi tecnico-forestali, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre norme amministrative vigenti, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui alla richiesta in oggetto ed all'allegato progetto;

(segue delib. n. 190/2000)

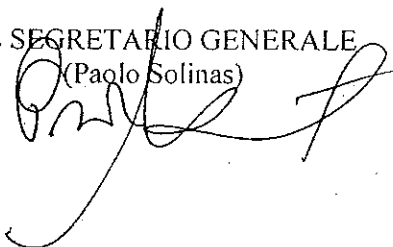
- 2°) - di dichiarare esente dal vincolo stesso tutta l'area litoranea del Poetto già sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del succitato R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, nonché dalle limitazioni imposte dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- 3°) - di individuare le aree per le quali si propone l'applicazione dell'art. 13 del R.D. 3267/1923 nei terreni siti in agro del Comune di Cagliari, distinti in catasto al foglio 50, mappale 5a parte - 5b, al foglio 51, mappali 3 parte - 6a parte - 6b parte - 6c, in agro del Comune di Quartu S. Elena, distinti in catasto al foglio 51, mappali 4b - 4d - 4e, al foglio 54, mappali 12a parte 12b - 12c - 12d parte, pari ad una superficie complessiva di ha. 87.02.50;
- 4°) - di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio dei Comuni di Cagliari e Quartu S. Elena per 60 giorni, ai sensi dell'art. 15 del regolamento forestale emanato col R.D. 16 maggio 1926, n. 1126.

Eventuali inadempienze verranno perseguite a norma di Legge.

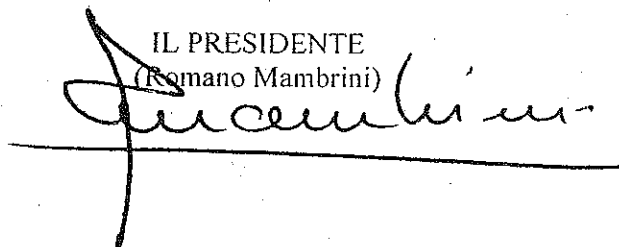
La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi del comma 4/bis dell'art. 1 della L.R. 13.12.1994, n. 38, così come modificata dall'art. 1 della L.R. 13.1.1995, n. 4.

Cagliari, - 9 GIU. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Paolo Solinas)



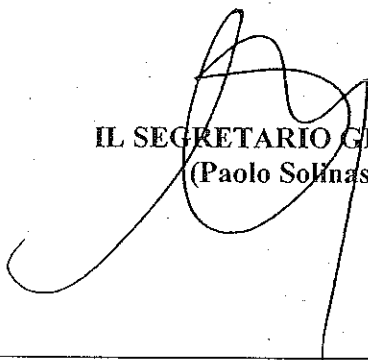
IL PRESIDENTE
(Romano Mambrini)



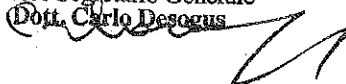
Si attesta che, ai sensi dell'art. 62 T.U. 20.9.1934, n. 2011 e del D.L.L. 21.9.44, n. 315, la presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo camerale per sette giorni consecutivi dal 23 GIU. 2000 al 30 GIU. 2000, senza che siano state prodotte opposizioni.

Cagliari, - 3 LUG. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Paolo Solinas)




p. c. c.
Il Vice Segretario Generale
Dott. Carlo Desogus




RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

ORA : 20/06/2002 08:52

DATA,ORA
FAX N./NOME
DURATA
PAGINE
RESULT
MODO

20/06 08:50
7420
00:01:43
05
OK
STANDARD
ECM